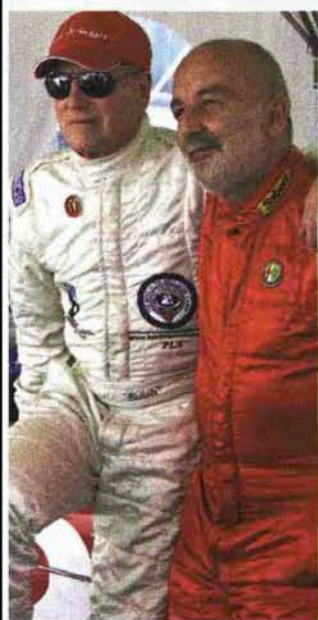


Newman e Mazzuoli, un'amicizia che diventa solidarietà



Un sentimento di ammirazione personale e la condivisione di una passione comune, le corse automobilistiche, avevano spinto l'imprenditore toscano Giuliano Mazzuoli a cercare con tenacia un incontro con il mito mondiale del cinema americano, Paul Newman. La costanza, si sa, è una virtù. E a volte, per fortuna, premia anche. Così, dallo studio dell'appartamento di New York all'autodromo del Connecticut di Lime Rock Park, tra i due è nata una amicizia che ha portato a una filantropica collaborazione e alla realizzazione di un filmato, voluto da Paul Newman, per coinvolgere Giuliano Mazzuoli in "Hole in the Wall Camps", la sua associazione no profit a sfondo umanitario che rappresenta il gruppo di villaggi più grande al mondo, concepiti per occuparsi, in clima di svago, di bambini affetti da gravi malattie. Una generosità contagiosa, quella dell'attore americano, dalla quale è nata l'idea di mettere all'asta l'orologio Contagiri. Dopo questi primi passi, tra l'altro effettuati con successo, il progetto si è ampliato ed è arrivato a includere nell'iniziativa benefica 25 esclusivi Contagiri firmati da Paul Newman. Tutti i segnatempo saranno presto venduti all'asta per raccogliere altri fondi per "Hole in the Wall Camps".